

Emergenza COVID-19

Coronavirus

TUTELA SALUTE E SICUREZZA LAVORATORI

ALLEGATO AGGIUNTIVO AL D.V.R. AZIENDALE



PROTOCOLLO SICUREZZA ANTICONTAGIO

“Applicazione Linee di Indirizzo Regione Toscana e Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020”

Il documento è stato redatto in autovalutazione dal Datore di Lavoro in collaborazione con la Confesercenti Provinciale di Siena e, quando presenti, con il Medico Competente e con il R.L.S./ R.L.S.T, nel rispetto delle specifiche caratteristiche dell'attività svolta, tenuto conto delle linee di indirizzo e delle Ordinanze della Regione Toscana per la tutela della salute nei luoghi di lavoro non sanitari e del *Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro* del 24 aprile 2020, sottoscritto su invito del Presidente del Consiglio dei Ministri, del Ministro dell'Economia, del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro della Salute, che hanno promosso l'incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura, contenuta nell'art. 1 c. 1 n. 9 del D.P.C.M. 11.03.2020. Lo stesso è perciò riferibile ad attività produttive e attività professionali.

Le indicazioni contenute nel presente documento, si intendono superate, qualora incompatibili, con eventuali emanazioni di successivi indirizzi nazionali e regionali.

INDICE

SEZ. 1 - INFORMAZIONE	3
SEZ. 2 – MODALITA’ DI INGRESSO IN AZIENDA.....	4
SEZ. 3 – MODALITA’ DI ACCESSO DI FORNITORI E CLIENTI	5
SEZ. 4 – PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA	6
SEZ. 5 – PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	7
SEZ. 6 – DISTANZA INTERPERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	8
SEZ. 7 – GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI (MENZA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK, ecc.).....	9
SEZ. 8 – ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI)	10
SEZ. 9 – GESTIONE ENTRATA ED USCITA DEI DIPENDENTI.....	11
SEZ. 10 – SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE	12
SEZ. 11 – GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA.....	13
SEZ. 12 – SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS	14
SEZ. 13 – VERIFICA ED AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE	15
SEZ. 14 – ULTERIORI PRECAUZIONI VOLONTARIAMENTE ADOTTATE A SEGUITO EMERGENZA COVID-19.....	16
ALLEGATO 1 – COMPORTAMENTI DA SEGUIRE	17
ALLEGATO 2 – LAVAGGIO MANI CON ACQUA E SAPONE	19
ALLEGATO 3 – ESEMPI SEGNALETICA SICUREZZA COVID-19	20
ALLEGATO 4 USO DELLA MASCHERINA.....	21
I CONTATTI DELL’AZIENDA USL TOSCANA SUD EST:	22
RIFERIMENTI NORMATIVI	22

SEZ. 1 - INFORMAZIONE

A seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19 il Datore di Lavoro **ha informato i lavoratori e chiunque entri in Azienda**, valutata anche l'**eterogeneità linguistica** degli stessi, circa le disposizioni delle Autorità, tramite:

☐ Il decalogo del Ministero della Salute e ISS, integrato con le misure contenute nelle Ordinanze della Regione Toscana del 6, del 13 e del 20 aprile 2020 ("NUOVO CORONAVIRUS - Dieci comportamenti da seguire" – **ALLEGATO 1**)

- ☐ Consegnando una copia a ciascun lavoratore
- ☐ Inviando una mail a ciascun lavoratore
- ☐ Tramite il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, Medico Competente, RSPP
- ☐ **Affiggendo tali indicazioni:**
 - ☐ All'interno di ogni luogo di lavoro
 - ☐ All'interno di ogni servizio igienico
 - ☐ Anche all'ingresso dell'azienda in numero sufficiente
 - ☐ Anche a mezzo di specifica "segnaletica di sicurezza" negli ambienti a maggior afflusso
 - ☐ Altro: _____

☐ Comunicando l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

☐ Comunicando, nel caso di febbre e problemi respiratori, di non recarsi al pronto soccorso ma di contattare il proprio medico o il Numero Unico di Emergenza (NUE) 112.

☐ Comunicando di non poter fare ingresso o di poter permanere in Azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.

☐ Comunicando la necessità di dover rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro nel fare accesso in Azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).

☐ Comunicando la necessità di dover informare tempestivamente e responsabilmente il proprio Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

☐ Il Datore di Lavoro ha provveduto ad informare preventivamente il personale circa il **Numero Verde 800556060** e la possibilità di inviare un messaggio WhatsApp al numero 366 6382531 che la Regione Toscana ha messo a disposizione per la richiesta di informazioni sull'emergenza legata al COVID-19.

☐ Comunicando una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto uso dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

1 I **sintomi più comuni** sono febbre, stanchezza e tosse secca. Alcuni pazienti possono presentare indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea. Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale come riportato alla data di redazione della presente informativa sul sito: <http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioFaqNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=228#2>

SEZ. 2 – MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA

☐ Il personale, **prima dell'accesso al luogo di lavoro** è sottoposto al controllo della temperatura corporea¹. **Se tale temperatura è superiore ai 37,5°, al lavoratore non è consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.** Tale lavoratore è momentaneamente isolato e fornito di mascherina; lo stesso provvede a contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni;

☐ Non è previsto il controllo della temperatura corporea all'ingresso in azienda. I lavoratori autocertificano l'assenza di febbre o di altri sintomi influenzali.

☐ Il Datore di Lavoro ha provveduto ad informare preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in azienda, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS²;

☐ Per questi casi si fa riferimento al Decreto Legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).

h) applicazione della misura della quarantena con sorveglianza attiva agli individui che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di malattia infettiva diffusa;

i) previsione dell'obbligo da parte degli individui che hanno fatto ingresso in Italia da zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione mondiale della sanità, di comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, che provvede a comunicarlo all'autorità sanitaria competente per l'adozione della misura di permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

☐ L'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 è preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione dell'Asl territoriale di competenza.

☐ Il datore di lavoro, al fine di valutare le migliori azioni di prevenzione della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro assicura la propria disponibilità a garantire spazi e informazioni ai dipendenti e collaboratori dell'azienda che intendano volontariamente sottoporsi allo screening sierologico secondo le modalità definite dalle specifiche Ordinanze del Presidente della Giunta della Regione Toscana.

¹ La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine si suggerisce di: 1) rilevare la temperatura e non registrare il dato acquisto. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali; 2) fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali. Si ricorda che l'informativa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. Quanto ai contenuti dell'informativa, con riferimento alla finalità del trattamento potrà essere indicata la prevenzione del contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica può essere indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si può far riferimento al termine dello stato d'emergenza; 3) definire le misure di sicurezza e organizzative adeguate a proteggere i dati. In particolare, sotto il profilo organizzativo, occorre individuare i soggetti preposti al trattamento e fornire loro le istruzioni necessarie. A tal fine, si ricorda che i dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione del contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di un lavoratore risultato positivo al COVID-19); 4) in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore. Tali garanzie devono essere assicurate anche nel caso in cui il lavoratore comunichi all'ufficio responsabile del personale di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del lavoratore che durante l'attività lavorativa sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi (v. *infra*).

² Qualora si richieda il rilascio di una dichiarazione attestante la non provenienza dalle zone a rischio epidemiologico e l'assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19, si ricorda di prestare attenzione alla disciplina sul trattamento dei dati personali, poiché l'acquisizione della dichiarazione costituisce un trattamento dati. A tal fine, si applicano le indicazioni di cui alla precedente nota n. 1 e, nello specifico, si suggerisce di raccogliere solo i dati necessari, adeguati e pertinenti rispetto alla prevenzione del contagio da COVID-19. Ad esempio, se si richiede una dichiarazione sui contatti con persone risultate positive al COVID-19, occorre astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alla persona risultata positiva. Oppure, se si richiede una dichiarazione sulla provenienza da zone a rischio epidemiologico, è necessario astenersi dal richiedere informazioni aggiuntive in merito alle specificità dei luoghi.

SEZ. 3 – MODALITA' DI ACCESSO DI FORNITORI E CLIENTI

☐ Per l'accesso di fornitori esterni sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti;

☐ Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto restano a bordo dei propri mezzi e non hanno accesso agli uffici. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore deve attenersi alla rigorosa distanza di almeno 1 metro.

☐ Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono stati individuati/installati servizi igienici dedicati per i quali è garantita un'adeguata pulizia giornaliera. Agli stessi è vietato utilizzare i servizi igienici del personale dipendente, ovvero sono state individuate modalità equivalenti di fruizione dei servizi igienici:

☐ E' stato ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione...), gli stessi sono informati che devono rispettare tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali di cui alla precedente sezione 2;

☐ Ove presente, per il servizio di trasporto organizzato dall'azienda è garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento, con le seguenti modalità:

- ☐ Riduzione del numero di lavoratori trasportati;
- ☐ Implementazione del servizio;
- ☐ Dotazione di strumenti di protezione individuale
- ☐ Altro

☐ Il Datore di Lavoro ha informato le imprese esterne o i lavoratori che operano a vario titolo (appalto, trasporto, ecc.) ed hanno accesso ai luoghi di lavoro aziendali su quali siano le procedure applicate per garantire la distanza interpersonale di almeno 1 m., le modalità di accesso e i comportamenti da adottare.

☐ L'accesso anche ai clienti è consentito solo a chi indossa mascherina protettiva, che copra naso e bocca, e dopo sanificazione delle mani e aver indossato guanti monouso.

☐ All'ingresso del negozio sono posizionati dispenser con liquido per la disinfezione delle mani e guanti monouso.

☐ All'ingresso sono posizionati cartelli informativi per la clientela della necessità del distanziamento interpersonale obbligatorio di almeno 1 metro.

☐ In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore informa immediatamente il committente ed entrambi collaborano con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

☐ L'azienda committente fornisce, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e vigila affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.

SEZ. 4 – PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA

☐ L'Azienda ha provveduto ad assicurare oltre ad una adeguata aerazione naturale e ricambio dell'aria, la pulizia e la sanificazione STRAORDINARIA ALLA RIAPERTURA DEI LOCALI e, ☐ giornaliera/☐ bigiornaliera dei **locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago**. In particolare:

☐ Ha affidato la pulizia GIORNALIERA/BIGIORNALIERA dei **locali, degli ambienti di lavoro, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago** a:

- ☐ Ditte esterne specializzate
- ☐ Lavoratori dell'impresa stessa

☐ Vengono incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali

☐ A seguito delle indicazioni di MINISTERO DELLA SALUTE, ISS e Regione Toscana (**ALLEGATO 1**):

- ☐ Ha verificato (e sono corrette)
- ☐ Ha modificato (per adeguarle)

Le procedure ed i prodotti utilizzati per la pulizia giornaliera dei **locali, degli ambienti di lavoro, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni**.

☐ Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali Aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

☐ A seguito delle indicazioni del *Protocollo condiviso di regolamentazione* delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro sono state date disposizioni per la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tutti i locali e di tutte le attrezzature di lavoro con adeguati detergenti e disinfettanti. Inoltre:

- ☐ Il Datore di Lavoro ha provveduto ad effettuare una ricognizione degli spazi e delle superfici di ambienti ed attrezzature a maggior rischio di contatto per le quali prevedere frequenze e modalità di igienizzazione specifica (es. maniglie, scrivanie, tavoli e ripiani, attrezzature in uso a più lavoratori, ecc.)
- ☐ Il Datore di Lavoro ha richiesto l'implementazione del:
 - ☐ Personale e/o
 - ☐ Frequenza delle pulizie degli ambienti di cui sopra³

☐ Per l'utilizzo comune a più operatori di mezzi o attrezzature di lavoro il Datore di Lavoro ha:

- ☐ Previsto procedure di pulizia con idonei prodotti fra un utilizzo e l'altro;
- ☐ Fornito sul mezzo kit di igienizzazione;
- ☐ Disposto l'aerazione dei mezzi chiusi fra un turno e quello successivo

☐ L'Azienda in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, ha organizzato interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga).

☐ Nelle aziende in cui si sono registrati casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, si prevede, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.

³ Valgono ovviamente gli obblighi per le imprese esterne in appalto (Cfr. D.Lgs. 81/08 e s.m.i. art. 26)

SEZ. 5 – PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

☐ Il Datore di Lavoro ha verificato che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani;

☐ L'Azienda ha messo a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. In particolare, ha adottato le seguenti azioni:

☐ Ha verificato che tutti i lavoratori che lavorano **all'interno dell'impresa** abbiano accesso a locali⁽¹⁾ che ospitano lavabi, dotati di acqua corrente se necessario calda, di mezzi detergenti e di mezzi per asciugarsi e che siano tali da garantire le misure igieniche stabilite da MINISTERO DELLA SALUTE, Regione Toscana e ISS (**ALLEGATO 1**)

☐ Ha integrato quanto sopra con la messa a disposizione dei lavoratori di disinfettanti per mani a base di alcool (concentrazione di alcool di almeno il 60%⁴);

☐ Ha verificato che tutti i lavoratori dell'impresa che lavorano esternamente ad essa (ad es. presso clienti, rappresentanti...), abbiano a disposizione servizi igienici utilizzabili presso clienti/strutture esterne o in alternativa disinfettanti per mani a base di alcool (concentrazione di alcool di almeno il 60%)

☐ Ha messo a disposizione all'interno dell'azienda dei PUNTI AGGIUNTIVI per la disinfezione delle mani, chiaramente identificati e conosciuti dal personale

☐ Ha individuato, una o più figure di riferimento per la verifica delle scorte dei prodotti detergenti, dei mezzi per asciugarsi e dei prodotti disinfettanti delle mani

☐ Ha stabilito livelli minimi di scorta e procedure per il reintegro delle stesse

☐ E' raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone. Pertanto, il Datore di Lavoro ha informato tutti i lavoratori su quali sono le *procedure corrette per il lavaggio delle mani* (**ALLEGATO2**) secondo le indicazioni del Ministero della Salute:

- ☐ Consegnando una copia delle procedure a ciascun lavoratore
- ☐ Inviando una mail a ciascun lavoratore
- ☐ Prevedendo uno o più momenti informativi a inizio/fine turno
- ☐ Affiggendo tali indicazioni:

☐ All'interno di ogni luogo di lavoro

☐ All'interno di ogni servizio igienico

☐ All'interno delle mense e delle aree caffè/relax

☐ Anche all'ingresso dell'azienda in numero sufficiente

☐ In queste altre postazioni: _____

☐ Altro: _____

☐ Ha informato le imprese esterne o i lavoratori che operano a vario titolo (appalto, trasporto, ecc.) ed hanno accesso ai luoghi di lavoro aziendali- su quali siano le procedure igieniche applicate in aziende e sui servizi a disposizione.

⁴ <http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioFaqNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=228#4>

SEZ. 6 – DISTANZA INTERPERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- ☐ Al fine di limitare i contatti tra le persone, nonché evitare aggregazioni, assembramenti ed affollamenti dei luoghi di lavoro o di pertinenza il Datore di Lavoro:
- ☐ Ha predisposto una diversa ripartizione/assegnazione degli spazi (es. redistribuzione del personale all'interno di uffici, banchi di lavoro...) dando disposizioni inoltre di rispettare il criterio di distanza interpersonale di almeno **1 metro** di separazione tra i presenti.
 - ☐ Ha realizzato una separazione fisica fra lavoratori e pubblico.
 - ☐ I locali aziendali sono stati chiusi al pubblico.

A seguito dell'emergenza COVID-19, sulla base del complesso dei rischi valutati per le attività dell'azienda sono stati ☐ rivisitati e ☐ rivalutati, in collaborazione con ☐ il medico competente, con ☐ il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, con il ☐ Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza, gli ambienti di lavoro e l'utilizzo dei DPI idonei:

- ☐ Sono stati riprogettati alcuni ambienti lavorativi al fine di garantire il rispetto della distanza interpersonale di almeno **1 metro** (es. spostamento di scrivanie, spostamento di banchi di lavoro, introduzione di schermature nella ridefinizione delle postazioni di lavoro...)
- ☐ Sono state revisionate alcune procedure di lavoro al fine di garantire il rispetto della distanza interpersonale di almeno **1 metro**
- ☐ **In tutti gli spazi comuni è comunque necessario l'uso delle mascherine chirurgiche** e altri dispositivi di protezione idonei (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc.) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie
- ☐ Sono state fornite ai lavoratori indicazioni in merito all'importanza di garantire un costante ed adeguato ricambio d'aria
- ☐ Alcuni lavoratori sono stati formati ed incaricati di sorvegliare il rispetto delle norme igieniche di comportamento sul luogo di lavoro.

☐ L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel *Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020*, è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:

- ☐ Le mascherine sono utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità e dalle disposizioni della Regione Toscana;
- ☐ Data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, sono utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria;
- ☐ L'Azienda, se necessario, predilige la preparazione del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS ([https://www.who.int/gpsc/5may/Guide to Local Production.pdf](https://www.who.int/gpsc/5may/Guide%20to%20Local%20Production.pdf)).

SEZ. 7 – GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK, ecc.)

☐ L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense aziendali, le aree fumatori e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una **ventilazione continua dei locali**, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della **distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone** che li occupano.

In particolare l'Azienda ha previsto ed attuato attività/operazioni quali:

☐ Regolare l'accesso agli spazi

- ☐ Destinati alla ristorazione (es. mense),
- ☐ Destinati allo svago o simili (es. aree relax, sala caffè, aree fumatori),
- ☐ Adibiti a spogliatoio
- ☐ Altro: _____

☐ Regolare la fruizione degli spazi attraverso:

- ☐ La creazione di percorsi e passaggi obbligati (ad esempio con flussi unidirezionali...)
- ☐ La creazione di aree "cuscinetto" ove non devono sostare le persone
- ☐ Il contingentamento dell'accesso agli spazi comuni

Utilizzando:

- ☐ Opportuna segnaletica orizzontale e verticale
- ☐ Interdizioni fisiche (es. linee / catenelle da non superare, indicazione/segregazione di aree in cui è vietato l'accesso...)

☐ L'Azienda garantisce un'organizzazione degli spazi e provvede alla sanificazione periodica e pulizia degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.

SEZ. 8 – ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI)

In riferimento al DPCM 11 Marzo 2020, punto 7), limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, l'Impresa, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali:

- ☐ Ha disposto la chiusura di tutti i reparti diversi dalla produzione o, comunque, di quelli dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart work, o comunque a distanza;
- ☐ Ha provveduto ad una rimodulazione dei livelli produttivi;
- ☐ Ha assicurato un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;
- ☐ Ha adottato misure organizzative riguardanti diversa turnistica anche per gli altri lavoratori non dedicati alla produzione al fine di garantire il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 m;
- ☐ Ha utilizzato lo smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza nel caso vengano utilizzati ammortizzatori sociali, anche in deroga, valutando sempre la possibilità di assicurare che gli stessi riguardino l'intera compagine aziendale, anche con opportune rotazioni, se necessario;
- ☐ Ha utilizzato in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali (par, rol, banca ore) generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione;
- ☐ Ha utilizzato inoltre anche i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti;
- ☐ Ha sospeso ed annullato tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate;
- ☐ Ha informato i lavoratori che in caso di utilizzo del trasporto pubblico c'è l'obbligo di guanti monouso e mascherine sui mezzi pubblici e pulizia delle mani prima e dopo l'utilizzo.
- ☐ Ha consigliato ai lavoratori dove possibile l'uso di bicicletta e mezzi elettrici.
- ☐ Ha raccomandato ai lavoratori l'uso della mascherina nell'auto propria se con due persone a bordo.
- ☐ Ha informato i lavoratori che lo spostamento dal proprio domicilio al luogo di lavoro è preferibile che avvenga in forma individuale

Ha adottato le seguenti misure specifiche per assicurare il rispetto del distanziamento sociale:

SEZ. 9 – GESTIONE ENTRATA ED USCITA DEI DIPENDENTI

☐ L'Azienda ha scaglionato gli orari di ingresso/uscita in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa);

☐ L'Azienda ha dedicato una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali, garantendo la presenza di detergenti segnalati dalle apposite indicazioni.

☐ L'Azienda ha provveduto a modalità di gestione dell'entrata e dell'uscita dei dipendenti specifiche al medesimo scopo:

☐ Ai lavoratori che utilizzano mezzi pubblici o mezzi privati (con al massimo 2 persone) sono forniti mascherine e guanti monouso.

SEZ. 10 – SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

☐ Gli spostamenti all'interno del sito aziendale sono limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali;

☐ Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, è ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, sono garantiti il **distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali**.

Nello specifico, L'Azienda:

☐ Ha deciso di adottare, in tutti i casi possibili nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto, comunque garantendo il rispetto della **distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 m** ed evitando assembramenti:

☐ Ha dato disposizione per la verifica ed eventuale riorganizzazione degli spazi nelle aule dove sono previste le videoconferenze

☐ Ha fornito procedure scritte per le corrette modalità di fruizione degli spazi nelle aule dove sono previste le videoconferenze (es. mantenere almeno un numero di sedie vuote interposte fra i partecipanti)

☐ Ha fatto in modo che da ogni postazione pc sia possibile partecipare alle videoconferenze

☐ Sono stati sospesi o annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work;

Come previsto dal *Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020*, il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di haccp e salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).

SEZ. 11 – GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

☐ Nel caso in cui una persona **presente in azienda** sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si procedere al suo isolamento con relativa fornitura di mascherina, all'isolamento/gestione degli altri lavoratori presenti sulla base alle disposizioni dell'Autorità Sanitaria Locale. L'Azienda procede immediatamente ad avvertire le Autorità Sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute (vedi sezione 2 del presente documento).

☐ L'Azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

☐ Il lavoratore al momento dell'isolamento è stato dotato, ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

RIAMMISSIONE LAVORATORI POSITIVI

(si riporta quanto già specificato alla pagina 4 del presente protocollo)

- L'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 è preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione dell'Asl territoriale di competenza.

SEZ. 12 – SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

- ☐ La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo);
- ☐ Sono privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- ☐ Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il Datore di Lavoro e le RLS/RLST e segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità nel rispetto della privacy;
- ☐ Sono state incrementate, nell'ambito dell'organizzazione aziendale, l'attività di collaborazione del Medico Competente con le altre figure aziendali della prevenzione e di informazione, con particolare riferimento alla necessità di:
- ☐ Adempimenti a quanto previsto dalla autorità sanitarie competenti
 - ☐ Osservanza con rigore le misure igieniche per le malattie a diffusione respiratoria (igiene delle mani e delle secrezioni respiratorie)
 - ☐ Informativa su l'utilizzo corretto dei DPI e sul corretto smaltimento degli stessi.
 - ☐ Informativa di natura organizzativa/gestionale, adeguate alla azienda, in merito al profilo di rischio dei suoi lavoratori ed al contesto di esposizione
 - ☐ Aggiornare l'informazione nei confronti dei lavoratori rispetto alle misure di prevenzione adottate.
- ☐ Nell'ambito delle attività di sorveglianza sanitaria effettuata ai sensi del D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii., ci si attiene rigorosamente alle misure di prevenzione della diffusione delle infezioni per via respiratoria nonché alla rigorosa applicazione delle indicazioni per la sanificazione e disinfezione degli ambienti previste dalle circolari ministeriali.
- ☐ E' stato implementato un sistema di prenotazione delle visite dei lavoratori, in modo tale che nelle sale di attesa non soggiorni più di un lavoratore alla volta e non si presentino alla visita soggetti con febbre o sintomi respiratori anche lievi.
- ☐ **Al soggetto che dovesse presentarsi alla visita medica con febbre o sintomi respiratori** anche lievi è fornita e fatta indossare una mascherina chirurgica. In assenza di altre problematiche cliniche, il soggetto è inviato al proprio domicilio, **con la raccomandazione** di limitare al minimo i contatti stretti, di osservare le precauzioni igieniche sopra precisate, **di contattare** tempestivamente il proprio Medico di Medicina Generale o, **in caso di sintomi gravi, direttamente il 112** e di non recarsi al pronto soccorso.
- ☐ Nell'ambito delle attività di sorveglianza sanitaria di cui sopra, è differita l'effettuazione delle prove di funzionalità respiratoria, se previste nel programma degli accertamenti sanitari periodici ai fini dell'espressione del giudizio di idoneità alla mansione specifica.
- ☐ E' stata disposto il differimento dell'attività di sorveglianza sanitaria, per i seguenti motivi e nei seguenti casi: _____
- ☐ Il medico competente collabora con l'Autorità Sanitaria e suggerisce l'utilizzo di eventuali mezzi diagnostici se utili al contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

☐ Alla ripresa delle attività, è coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.

☐ La sorveglianza sanitaria pone particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

☐ Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

SEZ. 13 – VERIFICA ED AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

☐ È stato costituito in Azienda il **Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole** del *Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020* con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS. Il Comitato è composto da:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____
- 9) _____
- 10) _____
-
- n) _____

☐ E' stato istituito un Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza, laddove costituiti, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali.

☐ E' stato costituito, a livello territoriale o settoriale, ad iniziativa dei soggetti firmatari del presente Protocollo, comitati per le finalità del Protocollo, anche con il coinvolgimento delle autorità sanitarie locali e degli altri soggetti istituzionali coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID19.

SEZ. 14 – ULTERIORI PRECAUZIONI VOLONTARIAMENTE ADOTTATE A SEGUITO EMERGENZA COVID-19

La mia azienda appartiene alla seguente Sezione ATECO

- ☐ A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
 - ☐ B ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE
 - ☐ C ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
 - ☐ D FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA
 - ☐ E FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO
 - ☐ F COSTRUZIONI
 - ☐ G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI
 - ☐ H TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO
 - ☐ I ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE
 - ☐ J SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
 - ☐ K ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE
 - ☐ L ATTIVITÀ IMMOBILIARI
 - ☐ M ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
 - ☐ N NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
 - ☐ O AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA
 - ☐ P ISTRUZIONE
 - ☐ Q SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE
 - ☐ R ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO
 - ☐ S ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI
 - ☐ T ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE
 - ☐ U ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI

In forma volontaria descrivo con semplici parole alcune soluzioni tecniche, organizzative o procedurali che ho adottato nella mia impresa per fronteggiare l'emergenza COVID-19:

This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins or other markings on the paper.

ALLEGATO 1 – COMPORTAMENTI DA SEGUIRE

CORONAVIRUS

COVID 19

DIECI COMPORTAMENTI DA SEGUIRE

1.	Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone il più spesso possibile. Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani. Anche se le tue mani ti sembrano pulite lavale con il gel alcolico (30 secondi) o acqua e sapone (60 secondi) il più spesso possibile
2.	Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcool. Garantisci un'adeguata e regolare pulizia e igiene ambientale ed assicura un'adeguata areazione degli ambienti
3.	Lo spostamento dal proprio domicilio al luogo di lavoro è preferibile che avvenga individualmente evitando contatti con altre persone
4.	Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che non siano prescritti dal medico.
5.	Evita il contatto ravvicinato con le altre persone mantenendo la distanza interpersonale di almeno 1 metro.
6.	Usare mascherina che copra naso e bocca e, dopo la sanificazione delle mani, indossare guanti monouso
7.	Se hai febbre, raffreddore o tosse NON RECARTI AL TUO POSTO DI LAVORO e non recarti al Pronto Soccorso, in ospedale o in strutture ambulatoriali, contatta il tuo medico.
8.	Se hai avuto contatti stretti con casi confermati di Covid-19 o sei tornato da meno di 14 giorni dall'estero, aree interessate all'epidemia o da zone sottoposte a quarantena, devi contattare i seguenti numeri telefonici messi a disposizione dalle Aziende sanitarie: 055 54 54 777 > Asl Toscana Centro 050 95 44 44 > Asl Toscana Nord Ovest 800 57 95 79 > Asl Toscana Sud Est
9.	Rimanda le prestazioni ambulatoriali e ricoveri programmati, soprattutto in caso di presenza di sintomatologia febbrile e/o respiratoria, in accordo con il tuo medico di riferimento, per riprogrammarle successivamente
10.	Gli animali da compagnia non diffondono il Coronavirus. Dopo il contatto con gli animali è comunque sempre buona norma effettuare il lavaggio delle mani



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)



ALLEGATO 2 – LAVAGGIO MANI CON ACQUA E SAPONE



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



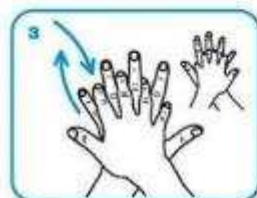
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



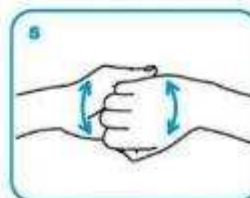
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



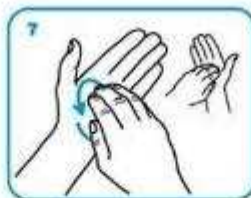
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



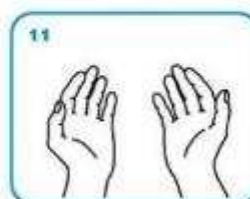
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

**WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.

(October 2006, version 1)



All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

Illustration: WHO/CCIAA

ALLEGATO 3 – ESEMPI SEGNALETICA SICUREZZA COVID-19



ALLEGATO 4 USO DELLA MASCHERINA



L'uso della mascherina aiuta a limitare la diffusione del virus ma deve essere adottata in aggiunta alle altre misure di igiene respiratoria e delle mani.

Come si usa

- Prima di indossare la mascherina, lavati le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica
- Copri bocca e naso con la mascherina assicurandoti che aderisca bene al volto
- Evita di toccare la mascherina mentre la indossi, se la tocchi, lavati le mani
- Quando diventa umida, sostituiscila con una nuova e non riutilizzarla; infatti sono maschere mono-uso
- Togli la mascherina prendendola dall'elastico e non toccare la parte anteriore della mascherina; gettala immediatamente in un sacchetto chiuso e lavati le mani

I CONTATTI DELL'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST:

Chi è stato a **contatto stretto con persone positive** deve:
contattare i Numeri Verdi: [800 050529](tel:800050529) - [800 579579](tel:800579579)
oppure compilare il [modulo on line Contatto con positivo](#)

Per informazioni sul Coronavirus:

inviare un [messaggio WhatsApp](#) al numero [366 6382531](tel:3666382531)
chiamare il numero del Ministero della Salute: [1500](tel:1500)
chiamare il numero della Regione Toscana: [800 556060](tel:800556060)

RIFERIMENTI NORMATIVI

Ministero della Salute – Nuovo Coronavirus – Sezione Norme, circolari e ordinanze

<http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/archivioNormativaNuovoCoronavirus.jsp>

② **Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro** del 24 aprile 2020, sottoscritto su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'Economia, del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro della Salute

<http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioNotizieNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=4237>

- **Governo – Presidenza del Consiglio dei Ministri**
<http://www.governo.it/it/approfondimento/coronavirus/>
- **Dipartimento della Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri**
<http://www.protezionecivile.gov.it/>
- **Organizzazione Mondiale della Sanità - OMS** <https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019/technical-guidance>
- **Regione Toscana** - <https://www.regione.toscana.it/-/coronavirus>
- **ASL Toscana Sud Est** - <https://www.uslsudest.toscana.it/coronavirus-i-contatti-dell-azienda-usl-toscana-sud-est>
- **Fonti:** Sistema Sanitario Regione Liguria